



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Lombardia

BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - MARTEDÌ, 17 MARZO 2009

1° SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

Sommario

D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

D.G. Culture, identità e autonomie della Lombardia

TESTO COORDINATO DEL D.D.U.O. 3 MARZO 2009 - N. 2007

(3.5.0)

«Riconoscimento dei musei e delle raccolte museali in Lombardia – Attivazione del monitoraggio dei musei e delle raccolte museali riconosciuti – Autovalutazione – Anno 2009», integrato dal d.d.u.o. 4 marzo 2009, n. 2121

2

D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE
**D.G. Culture, identità
 e autonomie della Lombardia**

(BUR2008031)

Testo coordinato del d.d.u.o. 3 marzo 2009 - n. 2007

«Riconoscimento dei musei e delle raccolte museali in Lombardia – Attivazione del monitoraggio dei musei e delle raccolte museali riconosciuti – Autovalutazione – Anno 2009», integrato dal d.d.u.o. 4 marzo 2009, n. 2121

(3.5.0)

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
 DIFFUSIONE DEI SAPERI

Vista la l.r. 12 luglio 1974, n. 39 «Norme in materia di musei di enti locali o di interesse locale» con la quale la Regione Lombardia assicura il coordinamento delle attività dei musei, ai sensi degli artt. 1 e 12 lettera h);

Visto il DPEFR 2009/2011, al punto 2.3 – Culture, Identità e Autonomie, che individua quale chiave di volta della prospettiva regionale in ambito culturale l'integrazione degli aspetti culturali così da valorizzare, anche sotto il profilo economico, il patrimonio e il suo territorio, evolvendo dalla fase di recupero e conservazione a quella di valorizzazione e indica, tra le linee-guida per il prossimo triennio, la diffusione dei saperi, nell'accezione di bene o servizio culturale, come sapere destinato al maggior numero possibile di persone e non solo come patrimonio da conservare;

Richiamate:

- la d.g.r. del 20 dicembre 2002, n. 11643 «Criteri e linee guida per il riconoscimento dei musei e delle raccolte museali in Lombardia, nonché linee guida sui profili professionali degli operatori dei musei e delle raccolte museali in Lombardia, ai sensi della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1, commi 130-131», con la quale la Regione Lombardia ha fissato i requisiti minimi per il riconoscimento di musei e raccolte museali;
- la d.g.r. del 26 novembre 2008, n. 8509 «Determinazioni in merito al riconoscimento dei sistemi museali locali in Lombardia – Attivazione del monitoraggio dei musei e delle raccolte museali riconosciuti» con la quale Regione Lombardia ha deciso, tra l'altro, di riaprire i termini per il riconoscimento degli istituti museali e di attivare il monitoraggio degli istituti museali già riconosciuti al fine di verificare, tramite il questionario di autovalutazione, la permanenza dei requisiti per il riconoscimento e promuovere un costante miglioramento della qualità dei servizi erogati;

Ritenuto, pertanto, di dare attuazione a quanto previsto nella succitata d.g.r. 8509/2008 e di procedere alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande di riconoscimento regionale da parte di musei e di raccolte museali istituiti, approvando le modalità e la relativa modulistica, allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

DECRETA

1. di approvare, in applicazione della d.g.r. n. 8509/2008, l'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto recante le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento di musei e di raccolte museali, l'attivazione del monitoraggio dei musei e delle raccolte museali riconosciuti, e dell'autovalutazione – anno 2009;

2. di approvare l'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante la modulistica per la richiesta di riconoscimento;

3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il Dirigente della U.O.
 Diffusione dei saperi:
 Alberto Garlandini

ALLEGATO A

**RICONOSCIMENTO DEI MUSEI
 E DELLE RACCOLTE MUSEALI IN LOMBARDIA –
 ATTIVAZIONE DEL MONITORAGGIO DEI MUSEI
 E DELLE RACCOLTE MUSEALI RICONOSCIUTI –
 AUTOVALUTAZIONE – ANNO 2009**

Introduzione

A seguito dei due atti di riconoscimento regionale del 2004 e del 2007, si ritiene opportuno, nel 2009, fissare modalità e tempi sia per consentire agli istituti non riconosciuti di accedere al riconoscimento, sia per consentire alle raccolte museali riconosciute di richiedere il riconoscimento come museo, sia, infine, per consentire l'accesso al riconoscimento regionale ai nuovi istituti aperti al pubblico.

Inoltre, vengono fissati modalità e tempi per adempiere al monitoraggio che consente la verifica del mantenimento dei requisiti minimi per il riconoscimento. Il monitoraggio è obbligatorio per tutti i musei e le raccolte museali riconosciuti nel 2004 e nel 2007.

Infine, si favorisce l'utilizzo dell'autovalutazione anche per quegli istituti non riconosciuti e che in questa fase non intendano presentare la richiesta.

Si è ritenuto opportuno confermare sia i requisiti minimi previsti nel 2002 (1), sia lo strumento del questionario di autovalutazione on-line, che resta immutato nella sostanza, pur con alcuni miglioramenti nella struttura.

1. RIAPERTURA DEL RICONOSCIMENTO REGIONALE**Chi può presentare la domanda**

- I musei/raccolte museali non riconosciuti nel 2004 e nel 2007;
- i musei di nuova istituzione;
- le raccolte museali riconosciute nel 2004 o nel 2007 che desiderino essere riconosciute come museo.

Strumenti e modalità

Lo strumento per la verifica della presenza dei requisiti minimi per il riconoscimento è il questionario di autovalutazione, da compilare esclusivamente on-line, seguendo le indicazioni reperibili nel sito www.lombardiacultura.it.

La procedura che consente di accedere al questionario sarà aperta a partire dal **15 aprile 2009 e fino al 15 giugno 2009**.

In seguito alla compilazione – e comunque entro e **non oltre il 15 giugno 2009** – occorre presentare formale richiesta di riconoscimento, a firma del legale rappresentante dell'ente proprietario, secondo il modello di cui all'Allegato B.

I musei/raccolte museali che hanno già compilato il questionario di autovalutazione potranno accedere con le medesime userid e password già ottenute (in caso di smarrimento, è possibile richiedere userid e password inviando una email all'indirizzo riconoscimento@regione.lombardia.it).

I musei di nuova istituzione dovranno richiedere userid e password al medesimo indirizzo, (riconoscimento@regione.lombardia.it), indicando nella richiesta: denominazione del museo; tipologia (Arte; Archeologia; Storia; Scienza e Storia Naturale; Scienza e tecnica; Etnografia ed antropologia; Orto botanico; Acquario; di impresa; Casa-museo; Composito; Specializzato; Territoriale); dati anagrafici.

Documentazione da allegare

Per consentire un'accurata valutazione delle domande di riconoscimento, è necessario, oltre alla compilazione del questionario, l'invio della seguente documentazione (meglio se in formato pdf), qualora non sia stata già prodotta:

- atto istitutivo;
- statuto/regolamento di funzionamento;
- atti formali di incarico per le figure professionali prioritarie di cui al requisito 6;
- convenzione/protocollo tra ente gestore ed ente proprietario, qualora il museo non sia gestito direttamente.

(1) Deliberazione del 20 dicembre 2002, n. 11643 «Criteri e linee guida per il riconoscimento dei musei e delle raccolte museali in Lombardia, nonché linee guida sui profili professionali degli operatori dei musei e delle raccolte museali in Lombardia, ai sensi della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1, commi 130-131», in particolare gli allegati A e D.

Tale documentazione dovrà essere inviata entro il 15 giugno 2009.

Valutazione delle domande

Regione Lombardia, in base alle problematiche emerse nel corso dell'analisi delle domande, si potrà avvalere dell'apporto di professionisti dei musei, individuati anche con riferimento ai gruppi di lavoro attivati nelle precedenti fasi del riconoscimento, nonché di dirigenti e funzionari degli Enti locali, così come degli uffici periferici del Ministero per i Beni e le Attività culturali.

Conclusione del procedimento di riconoscimento

Al termine dell'analisi delle richieste di riconoscimento, su proposta del Dirigente competente per materia, la Giunta regionale approverà l'elenco dei musei/raccolte museali riconosciuti.

2. ATTIVAZIONE DEL MONITORAGGIO

Chi deve effettuare il monitoraggio

Il monitoraggio è obbligatorio per tutti i 167 musei/raccolte museali riconosciuti nel 2004 e nel 2007.

Il monitoraggio consente la verifica del mantenimento dei requisiti minimi per il riconoscimento.

Modalità

Il monitoraggio viene attuato tramite l'aggiornamento del questionario di autovalutazione da compilare esclusivamente on-line, seguendo le indicazioni reperibili nel sito www.lombardiacultura.it.

La procedura che consente di accedere al questionario sarà aperta a partire dal **15 aprile 2009 e fino al 15 giugno 2009**.

I musei/raccolte museali riconosciuti potranno accedere con le medesime userid e password già ottenute (in caso di smarrimento, è possibile richiedere userid e password inviando una email all'indirizzo riconoscimento@regione.lombardia.it).

Documentazione da allegare

Qualora non sia stata già prodotta, è necessario l'invio della seguente documentazione (meglio se in formato .pdf):

- atto istitutivo;
- statuto/regolamento di funzionamento;
- atti formali di incarico per le figure professionali prioritarie di cui al requisito 6;
- convenzione/protocollo tra ente gestore ed ente proprietario, qualora il museo non sia gestito direttamente.

Tale documentazione dovrà essere inviata entro il 15 giugno 2009.

Analisi dei questionari

L'analisi dei questionari aggiornati sarà effettuata dai competenti uffici regionali. Qualora si verificasse l'assenza di uno o più requisiti minimi necessari, si attiverà la procedura prevista per la sospensione del riconoscimento di cui al punto successivo.

Sospensione e revoca del riconoscimento

Qualora un museo/raccolta museale riconosciuto, a seguito del monitoraggio, non garantisca uno o più requisiti minimi, sarà invitato dal Dirigente competente per materia a provvedere entro un congruo termine. In difetto, si procederà alla *sospensione* del riconoscimento regionale per un periodo di 6 mesi.

Trascorso infruttuosamente tale termine, la Giunta regionale, su proposta del dirigente competente per materia, procederà alla *revoca* del riconoscimento stesso.

Tale revoca comporta il venir meno dell'autorizzazione all'uso del marchio di museo/raccolta museale riconosciuto, nonché della possibilità di accedere ai cofinanziamenti regionali come museo/raccolta museale riconosciuto.

La procedura di sospensione ed eventuale revoca del riconoscimento verrà attivata anche nel caso di mancata effettuazione del monitoraggio.

3. AUTOVALUTAZIONE

L'autovalutazione costituisce per i musei un'opportunità, uno strumento per progredire nelle proprie finalità e nella propria missione.

Il questionario di autovalutazione contiene una serie di domande relative sia all'individuazione dei requisiti minimi, sia alla

presenza di standard di qualità, secondo il principio dell'obbligo («devi essere/avere») coniugato con la raccomandazione («sarebbe opportuno tu lo diventassi/avessi») (2).

Si ritiene che l'autovalutazione sia la forma più adatta allo scopo di portare i musei lombardi a raggiungere standard-obiettivo.

Essa favorisce il confronto, il dialogo tra istituti, lo scambio di informazioni e la circolazione delle idee. L'insieme degli elementi contenuti nel questionario di autovalutazione, tra requisiti minimi e standard di qualità, delinea un quadro preciso della situazione organizzativa e gestionale di ogni istituto.

Dato che gli effetti dell'autovalutazione sull'organizzazione degli istituti e sui rapporti tra addetti del settore e amministratori in questi anni si sono rivelati proficui per tutti i musei, si ritiene opportuno offrire la possibilità di autovalutare il proprio istituto a prescindere dalla formale presentazione della domanda di riconoscimento.

Dopo la chiusura della procedura, il museo che ha effettuato l'autovalutazione sarà in possesso degli elementi per elaborare piani di sviluppo che gli consentano di accedere al riconoscimento in fasi successive. Gli uffici regionali, a richiesta, potranno fornire il supporto necessario.

Chi può effettuare l'autovalutazione

Tutti gli istituti museali lombardi non riconosciuti e che in questa fase *non* intendano presentare domanda di riconoscimento.

Modalità

Lo strumento per l'autovalutazione è il questionario, da compilare esclusivamente on-line, seguendo le indicazioni reperibili nel sito www.lombardiacultura.it.

La procedura che consente di accedere al questionario sarà aperta a partire dal 15 aprile 2009 e fino al 15 giugno 2009.

I musei/raccolte museali che hanno già compilato il questionario di autovalutazione potranno accedere con le medesime userid e password già ottenute (in caso di smarrimento, è possibile richiedere userid e password inviando una email all'indirizzo riconoscimento@regione.lombardia.it).

I musei che non hanno mai compilato il questionario dovranno richiedere userid e password al medesimo indirizzo (riconoscimento@regione.lombardia.it), indicando nella richiesta: denominazione del museo; tipologia (Arte; Archeologia; Storia; Scienza e Storia Naturale; Scienza e tecnica; Etnografia ed antropologia; Orto botanico; Acquario; di impresa; Casa-museo; Composito; Specializzato; Territoriale); dati anagrafici.

Come presentare la domanda di riconoscimento

La domanda di riconoscimento, da compilare secondo il facsimile fornito nell'allegato B, va redatta su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente proprietario o dell'ente gestore dell'istituto museale cui la domanda si riferisce.

La domanda deve essere corredata da marca da bollo da € 14,62 nei casi previsti dalla legge (3).

Dove indirizzare la domanda

La domanda va indirizzata a:

Regione Lombardia – Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia – Unità Organizzativa Diffusione dei Saperi – via Pola 12/14 – 20124 Milano.

Può essere consegnata allo sportello unico del Protocollo Federato della Giunta Regionale – via Taramelli, 20 – 20124 Milano (tel. 02 6765-4662 – 4678 – 4660) o presso gli uffici di Protocollo Regionale presenti in tutte le Sedi Territoriali dislocate sul territorio ai seguenti indirizzi:

Sedi territoriali	Indirizzo	CAP	Telefono
BERGAMO	V.le XX Settembre, 18/A	24122	035.273111
BRESCIA	Via Dalmazia, 92/94	25121	030.3462456
COMO	Via L. Einaudi, 1	22100	031.265900
CREMONA	Via Dante, 136	26100	0372.485208
LECCO	Corso Promessi Sposi, 132	23900	0341.358911
LEGNANO	Via F. Cavallotti, 11/13	20025	0331.440903

(2) Cfr. nota 1.

(3) Sono esclusi dall'obbligo di presentazione di domanda in bollo i soggetti esenti per legge e gli Enti pubblici, ai sensi del d.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, ovvero aventi i requisiti previsti dal d.lgs. n. 460 del 1997.

Sedi territoriali	Indirizzo	CAP	Telefono
LODI	Via Haussmann, 7	26900	0371.458209
MANTOVA	C.so Vittorio Emanuele, 57	46100	0376.232427
MONZA	Piazza Cambiaghi, 3	20052	039.2315381
PAVIA	V.le Cesare Battisti, 150	27100	0382.594211
SONDRIO	Via Del Gesù, 17	23100	0342.530244
VARESE	Viale Belforte, 22	21100	0332.338511

– Orario: da lunedì a giovedì 9/12 – 14.30/16.30 – venerdì 9/12.

La domanda può essere inoltrata anche a mezzo posta: **non farà fede la data del timbro postale, ma esclusivamente quella riportata dal timbro di protocollo della Giunta regionale.** Nel caso di mancato rispetto del termine del **15 giugno 2009**, la domanda sarà considerata **non ammissibile**.

A chi rivolgersi per informazioni

Unità Organizzativa Diffusione dei Saperi
Dirigente responsabile: Alberto Garlandini
Referenti incaricati:

- Maria Grazia Diani, tel. 02 6765-2748
Mariagrazia_Diani@regione.lombardia.it
- Ezelina Gavagnin, tel. 02 6765-2746
Ezelina_Gavagnin@regione.lombardia.it
- Teresa Medici, tel. 02 6765-2542
Teresa_Medici@regione.lombardia.it
- Carlo Scarioni, tel. 02 6765-2593
Carlo_Scarioni@regione.lombardia.it

Inoltre è attiva la casella: *riconoscimento@regione.lombardia.it*

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

resa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali»

Il d.lgs. n. 196/2003 disciplina il trattamento dei dati personali al fine di garantire il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità della persona.

Regione Lombardia effettuerà il trattamento dei dati personali per lo svolgimento di finalità istituzionali. I dati personali verranno trattati per il periodo strettamente necessario, con l'ausilio di strumenti manuali e/o automatizzati e secondo modalità improntate al rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, a tutela dei diritti e della riservatezza.

I dati saranno trattati da personale appositamente incaricato e non verranno comunicati né diffusi presso terzi non aventi titolo.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa; l'eventuale rifiuto di fornirli non comporterà alcuna conseguenza, salvo l'impossibilità, per Regione Lombardia, di svolgere efficacemente la correlata attività amministrativa.

Titolare del trattamento dei dati personali è Regione Lombardia – Giunta regionale, con sede in via F. Filzi, 22 – 20124 Milano.

Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia domiciliato per la carica presso la sede di via Pola 12/14 – 20124 Milano.

In ogni momento il titolare dei dati personali potrà rivolgersi al responsabile del trattamento per accedere ai suoi dati, chiederne la conferma dell'esistenza, la loro comunicazione in forma intelligibile, la rettifica, l'aggiornamento, l'integrazione, la cancellazione, per opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento, e comunque per esercitare i diritti riconosciuti dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003.

Fac-simile per la richiesta di riconoscimento
da redigere su carta intestata del soggetto richiedente,
con marca da bollo da € 14,62 esclusi soggetti
esenti per legge ed Enti pubblici

REGIONE LOMBARDIA
D.G. CULTURE, IDENTITÀ
E AUTONOMIE DELLA LOMBARDIA
U.O. Diffusione dei Saperi
Via Pola, 12/14
20124 MILANO

Oggetto: Richiesta di riconoscimento regionale ex d.g.r. 8509/2008.

Il sottoscritto
nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente
sede legale
inoltra richiesta di riconoscimento quale museo/raccolta museale
(cancellare il caso che non interessa) per
il/la (denominazione del museo/raccolta museale)
indirizzo (del museo/raccolta museale)

A tale scopo dichiara (cancellare i casi che non interessano):

- di allegare
- di aver inviato via email all'indirizzo *riconoscimento@regione.lombardia.it*
- di aver già inviato

i seguenti documenti (barrare):

- atto istitutivo;
- statuto/regolamento di funzionamento;
- atti formali di incarico per le figure professionali prioritarie di cui al requisito 6;
- convenzione/protocollo tra Ente gestore ed Ente proprietario, qualora il museo non sia gestito direttamente.

Dichiara inoltre sotto la propria responsabilità che quanto riportato sul questionario di autovalutazione compilato on line, risponde al vero in ogni sua parte.

Firma